

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al
contratto integrativo

TRIENNIO 2015/2017

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, periodo 2015/2017. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa _28 dicembre 2015__ Contratto _____
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015/2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente D.ssa Paola RICCUCCI Componenti Dr. Roberto DOTTORI D.ssa Maria Rosa QUINTILI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, CSA Firmatarie della preintesa: _FP-CGIL FPS-CISL Firmatarie del contratto: _____ <i>(indicare le sigle firmatarie)</i>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Parte normativa 2015/2017 parte economica 2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 04/04/2016 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	È stato adottato il Piano della performance per l'anno 2015 previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 con deliberazione G.C. n. n. 32 del 26/03/2015, successivamente modificata e integrata con atto n. 83/2015, sulla base del regolamento sul ciclo delle Performance approvato con deliberazione GC n. 187 del 28/11/2011, successivamente modificata con atto GC n. 28/2012.

	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Cortona per il triennio 2014/2016 con delibera G.C. n. 2 del 30/01/2014
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 nella sezione del sito sito "Trasparenza Valutazione e Merito, ora denominata "Amministrazione Trasparente
		La Relazione della Performance deve essere validata dall'NdV.
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il presente accordo integrativo triennale disciplina la parte normativa per il relativo periodo e da atto dell'integrazione effettuata dall'amministrazione comunale sul 2015 delle risorse aggiuntive ex art. 15 c. 2 nonché dell'impegno della stessa a mantenere la medesima integrazione a valere anche sugli esercizi 2016 e 2017 a condizione che le condizioni generali del bilancio dell'ente lo consentano.

In particolare:

Art. 1 Viene disciplinato il campo di applicazione e la durata del contratto

Art. 2 Le parti danno atto che la determinazione delle risorse ex art. 31 del CCNL del 22/01/2004 viene effettuata annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Per il periodo di validità dell'accordo l'Amministrazione integra il fondo di cui sopra per l'importo annuo di € 30.200 ex art. 15 c. 2. Relativamente all'anno 2015 tale importo è previsto nel P.D. n. 1106/2015 di costituzione del fondo in parola, mentre per le annualità successive detto incremento potrà essere revocato qualora le condizioni generali del bilancio dell'Ente non consentano di confermare dette previsioni.

Viene altresì individuata la destinazione di dette risorse aggiuntive specificando che l'Amministrazione comunale intende comunque utilizzare risorse (eventualmente stabili qualora le variabili non fossero finanziabili) per attivare nuovi istituti dettagliatamente specificati.

Art. 3 Vengono definite le materie oggetto di contrattazione facendo esplicito richiamo all'art. 40 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm.

Art. 4 Vengono riepilogati gli strumenti di premialità individuati dall'Amministrazione

Art. 5 Vengono fissati i criteri per la ripartizione delle risorse decentrate

Art. 6 Sono individuate fattispecie, criteri e valori delle varie indennità attribuibili ex art. 17 c. 2 lett. d). e) . f) e i) del CCNL del 31/03/99 e dell'art. 36 del CCNL 14/09/2000

Art. 7 Viene disciplinato l'istituto della Progressione Economica orizzontale dando atto che prima dell'applicazione dell'istituto dovranno essere determinati oggettivi e preventivi criteri e attualmente si provvede solamente ad individuare alcune linee guida della futura contrattazione su tale specifico aspetto.

Art. 8 Si conferma nella misura del 15% della retribuzione di posizione l'importo massimo della retribuzione di risultato riconoscibile ai titolari di P.O. previa specifica valutazione Dirigenziale.

Art. 9 Viene esplicitato che le risorse destinate a compensare la produttività individuale sono rappresentate da ciò che residua dopo l'applicazione dei precedenti articoli e che la relativa erogazione avverrà con criteri e metodologie già individuate dall'ente nel rispetto del confronto sindacale in quanto rispondenti ai criteri normativamente e contrattualmente previsti.

Eventuali modifiche a detta metodologia da parte dell'amministrazione, una volta approvate, dovranno essere comunicata ai rappresentati delle RSU.

Art. 10 Si da atto che le risorse destinate all'attuazione del D. lgs. n. 163/2006 e ss.mm. sono disciplinate da apposito regolamento approvato dalla Giunta nel rispetto dei principi individuati nel presente articolo. si conferma quanto già regolamentato a proposito degli incentivi ex art. 59 c. 1 lett. p del d. lgs. n. 446/1997.

Art. 11 Norma di interpretazione autentica rispetto ad eventuali controversie.

Art. 12 Disposizioni finali a chiusura con rinvio alla disposizioni contrattuali nazionali ed ai precedenti contratti decentrati.

Gli istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei CCNL o le clausole vincolanti contenute nel CCDIA sottoscritto in data 02/08/2012 sono stati applicati nel corso dell'anno 2015 con le modalità previste nei predetti contratti e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalle disponibilità del fondo di cui alla determinazione dirigenziale n. 1106/2015 di seguito dettagliatamente riportato.

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

A) RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015

NORMA CONTRATTUALE	IMPORTO	NOTE
Unico importo consolidato (Art. 31 c. 2 1° per. Ccnl 22/01/04)	€ 362.190,67	
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04	€ 23.752,41	0,62% monte salari 2001
Art. 32 c. 2 CCNL 22/01/04	€ 19.155,17	0,5% monte salari 2001
Art. 4 c. 1 CCNL 09/05/06	€ 18.225,33	0,5% monte salari 2003
Art. 8 c. 2 CCNL 11/04/2008	€ 22.660,64	0,6% monte salari 2005
Art. 4 c. 2 CCNL 05/10/01	€ 62.327,07	R.I.A anno 2014
Art. 15 c. 5 CCNL 01/04/1999	€ -	Incr. D.O.
Rid. fondo progr. Econ. dich. Cong. 14 ccnl 02/05	€ 39.146,33	v. TAB. 15 conto annuale 2010
Decurtazione ex art. 1 c. 456 L. 147/2013	-€ 40.285,28	(31.580,75+8.704,53)
Totale risorse stabili (A)	€ 507.172,34	

B) RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015

NORMA CONTRATTUALE	IMPORTO	NOTE
Art. 15 c. 1 lett. K) mod. art. 4 c. 3 ccnl 05/10/01	€ -	
Art. 15 c. 1 lett. m)	€ -	Risp. Str.
Art. 92 CC D.Lgs. 163/06	€ 20.000,00	Incentivi progettazione da bil. Prev. 2015
Art. 15 c. 2	€ 30.200,00	1,2% monte salari 1997
Art. 15 c. 5 ccnl 01/04/99	€ -	Miglioramento e/o attivazione nuovi servizi
Art. 4 c. 3 ccnl 05/10/01	€ -	Recup. Ev.
Art. 4 c. 4 CCNL 05/10/01	€ -	Sponsorizzazioni
Art. 54 CCNL 14/09/00	€ -	Messi
Art. 4 c. 2 ccnl 31/07/09	€ -	
Totale risorse variabili (B)	€ 50.200,00	

TOT. FONDO ANNO 2015 contratt. determinato A+B

€ 557.372,34

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al CCDIA sottoscritto in data 02/08/2012 - per gli istituti vincolanti e/o automatici – e sulla base dei criteri di cui al presente accordo le risorse 2015 vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo**
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	100.053,93
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	244.818,84
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	46.814,37
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	70.992,74
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	420,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	3.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	4.284,67
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	3.284,41
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.789,83
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	55.507,77
Somme rinviate	
Altro (Art. 37 c. 4 CCNL 06/07/95 e art. 17 c. 3) – Ind. STAFF e ass. pens. Riass.	6.405,78
Totale	557.372,34

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

** le cifre relative all'art. 17 c. 2 lett. a) c) e) e g) sono quantificate in via presunta mentre le altre derivano dalle cifre calcolate effettivamente ed applicate agli istituti vincolanti e/o automatici durante il 2015.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 187/2011 e ss. mm.) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28/02/2002, relativamente alle posizioni organizzative, e con deliberazione n. 32 del 10/03/2011 relativamente al resto dei dipendenti).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di contratto prevede che per il 2015, stante l'assenza di criteri preventivamente determinati, non si ricorre all'applicazione dell'istituto.

Si prevede inoltre, che per eventuali applicazioni nell'anno 2016, ed eventualmente seguenti, si procederà, prima dell'effettiva applicazione dell'istituto, a determinare oggettivi e preventivi criteri che in ogni caso non potranno sottrarre significative e dovute quote di produttività. Nel contratto attuale si provvede solamente ad individuare alcune linee guida della futura contrattazione su tale specifico aspetto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nel presente accordo è previsto lo stanziamento di somme a titolo di premialità collettiva, da erogare previa valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi di miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione dal conseguimento degli obiettivi di cui al piano del performance pro tempore adottato. E' prevista, inoltre, la realizzazione di uno specifico progetto che coinvolge il personale addetto alla refezione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016 ed in tal senso ci si attende la continuità del servizio in parola senza riduzione del livello qualitativo del servizio, nonostante le difficoltà legate all'emergenza dovuta alla chiusura straordinaria dei locali della cucina centralizzata di Terontola.

E' prevista inoltre, nel periodo di vigenza del contratto, l'istituzione del servizio di reperibilità per due addetti esterni, per attività di protezione civile e pronto intervento di tali addetti; in tal senso ci si attende una maggiore garanzia di immediatezza nel fronteggiare eventuali situazioni di emergenza che dovessero verificarsi.

Infine è prevista la valorizzazione di figure di responsabilità che, nell'ottica di nuova organizzazione dell'Ente, dovranno contribuire a migliorare l'organizzazione interna della struttura, ed aver quindi anche migliore risposta quali-quantitativa nell'erogazione dei servizi.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo 2015/2017 ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato per l'anno 2015 dall'Amministrazione con determinazione n. 1106/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	507.172,34
Risorse variabili	50.200,00
Residui anni precedenti	0,00
Totale	557.372,34

Le risorse stabili sono state indicate già al netto delle decurtazioni ex art. 1 c. 456 della L. 147/2013.

Le risorse variabili afferiscono ai compensi per progettazioni l'importo indicato (risultante dall'atto di costituzione pari a 20.000 euro) è quello stanziato a previsione 2015 ma la cifra effettiva sarà quella risultante a rendiconto 2015 comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP.

Son previste inoltre risorse variabili ex art. 15. c. 2 per 30.200,00 euro (cifra entro il limite massimo dell'1,2% del monte salari 1997); relativamente a questo ultimo importo, nel contratto in esame, l'Amministrazione Comunale ha assunto l'impegno di confermarne l'entità anche per il 2016 ed il 2017, subordinando l'efficacia di detto impegno alla verifica delle effettive disponibilità di bilancio.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e determinata in € 362.190,67. Tale somma (risultante dall'atto di costituzione) è al netto delle quote per R.I.A. afferenti l'esercizio 2003 e precedenti pari ad € 16.933,41- ricomprese nella voce CCNL 05/10/2001 art. 4 c. 2 indicata per un totale di € 62.327,07.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
-------------	---------

CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	23.752,41
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	19.155,17
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	18.225,33
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	22.660,64

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	62.327,07
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	39.146,33
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	Già computato nelle risorse storiche consolidate
Altro	0,00

TOTALE RISORSE STABILI SEZ. 1

547.457,62

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part- time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (Presunte) - L. 109/94 - lordo oneri	30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	30.200,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00

Altro	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI SEZ. 1	<u>50.200,00</u>

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	Già considerato nell'importo consolidato ex art. 31 c. 2 1^ periodo ccnl 22/01/2004 per euro 10.587,89
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	Già considerato nell'importo consolidato ex art. 31 c. 2 1^ periodo ccnl 22/01/2004 per € 1.215,22
Riduzione ex art. 1 c. 456 L. 147/2013	40.285,29
Totale riduzioni	40.285,28

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili tot. sez. 1 decurtato tot. sez. 3 parte stabile	507.172,34
Risorse variabili tot. sez. 1 decurtato tot. sez. 3 parte variabile	50.200,00
Residui anni precedenti	
Totale	557.372,34

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Relativamente all'esercizio 2015 non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 445.826,02 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	55.507,77
Progressioni orizzontali	244.818,84
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	46.814,37
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	3.284,41
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.789,83
Altro (indennità turno, rischio disagio ecc)	71.412,74
Altro (indennità di responsabilità/professionalità)	11.093,71
Altro (ass. pens. riass.)	2.596,74
Altro (performance individuale presunta x L. 109)	20.000,00
TOTALE	457.318,41

Le somme suddette sono già regolate dai precedenti CCDI per le parti tutt'ora vigenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto (per l'anno 2015) somme per complessivi € 100.053,93, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	0,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0,00

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	100.053,93
Altro	0,00

La destinazione delle risorse 2016 e 2017 dovrà essere oggetto di specifico confronto anche se alcune linee guida ed alcuni principi base sono già stati indicati nel presente accordo triennale.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	457.318,41
Somme regolate dal contratto	100.053,93
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	557.372,34

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2015, al netto delle decurtazioni operate sino a tale esercizio, ammontano a € 507.172,34; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 352.215,22. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2015 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Nella parte del contratto ove è disciplinato l'istituto della Progressione Economica orizzontale viene esplicitato che prima dell'applicazione dell'istituto dovranno essere determinati oggettivi e preventivi criteri rispettosi del dettato normativo e contrattuale nazionale e attualmente si provvede solamente ad individuare alcune linee guida della futura contrattazione su tale specifico aspetto

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili netto decurtazioni	506.421,78	507.172,34	+750,56
Risorse variabili	1.815,51	*50.200,00	+48.384,49
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	508.237,29	557.372,34	+49.135,05

* di cui 20.000,00 per incentivi progettazione presunti in base alle previsioni di bilancio 2015 mentre il dato 2014 è quello effettivo a rendiconto. L'effettivo incremento è dato dalle risorse aggiuntive ex art. 15 c. 2 stanziato nel 2015 per euro 30.200,00.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate agli appositi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 per l'anno 2015 è stato abrogato. Tuttavia il fondo 2015 è al netto delle decurtazioni consolidate come previsto dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013.

Di tale limiti, oltre che di quelli sopraggiunti, si terrà conto nella determinazione delle risorse 2016 e 2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1106/2015, è impegnato agli appositi capitoli del bilancio 2015 ed è stato/sarà (per la parte ancora da erogare) gestito secondo le regole contabili vigenti pro tempore nell'ex 2015 e 2016 (v. D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm).